



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



IL REPORT



Roma, 22 maggio 2015

I giovani Neet registrati al Programma "Garanzia Giovani" sono 581.849, oltre 13 mila in più rispetto alla scorsa settimana



▶ SUPERANO QUOTA 97.000 I GIOVANI CUI È STATA PROPOSTA ALMENO UNA MISURA GARANZIA GIOVANI HA FAVORITO L'INTEGRAZIONE TRA SERVIZI PER L'IMPIEGO PUBBLICI E PRIVATI

Al 21 maggio 2015, il numero delle registrazioni al Programma è 581.849, con una crescita di oltre 13 mila unità rispetto alla scorsa settimana. Al netto delle cancellazioni, che avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta, il numero dei registrati è pari a 506.147

Durante l'ultima settimana le prese in carico crescono di 11.282, attestandosi a 310.345. Sono 97.439 i giovani ai quali è stata proposta almeno una misura.

La **tabella 1** illustra gli incrementi descritti.

Tabella 1. Incremento percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale nell'ultimo mese

	4 settimane fa	oggi	Incremento %
Numero Giovani Registrati	530.007	581.849	9,8%
Numero Giovani Presi in Carico	270.914	310.345	14,6%
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano	80.012	97.439	21,8%

Garanzia Giovani ha favorito l'integrazione tra Servizi per l'Impiego pubblici e privati permettendo a quest'ultimi di diventare operatori qualificati nell'erogazioni delle misure. Una sinergia tra Istituzioni e soggetti privati fondamentale per agevolare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro. Ogni Regione ha quindi operato per favorire la partecipazione degli operatori privati tramite appositi provvedimenti che hanno incoraggiato il loro accreditamento per fornire opportunità di formazione, servizi di orientamento specialistici e accompagnamen-

to al lavoro che è una delle misure attivabili all'interno del percorso personalizzato individuato durante la fase di orientamento.

Ad oggi, tutte le Regioni hanno attivato i servizi relativi all'accoglienza, presa in carico, orientamento specialistico o di II livello e accompagnamento al lavoro facilitando la scelta di intraprendere un percorso formativo o lavorativo con maggiore consapevolezza delle competenze e potenzialità del giovane.

I giovani che hanno usufruito dei servizi base¹, hanno un'età compresa tra i 19 e i 24 anni nel 56,5% dei casi, il 36,5% ha tra i 25 e i 29 anni e il 7% tra i 15 ed i 24 anni. Così come per le registrazioni non si ravvisano particolari disomogeneità di genere, il 51% sono uomini e il 49% sono donne.

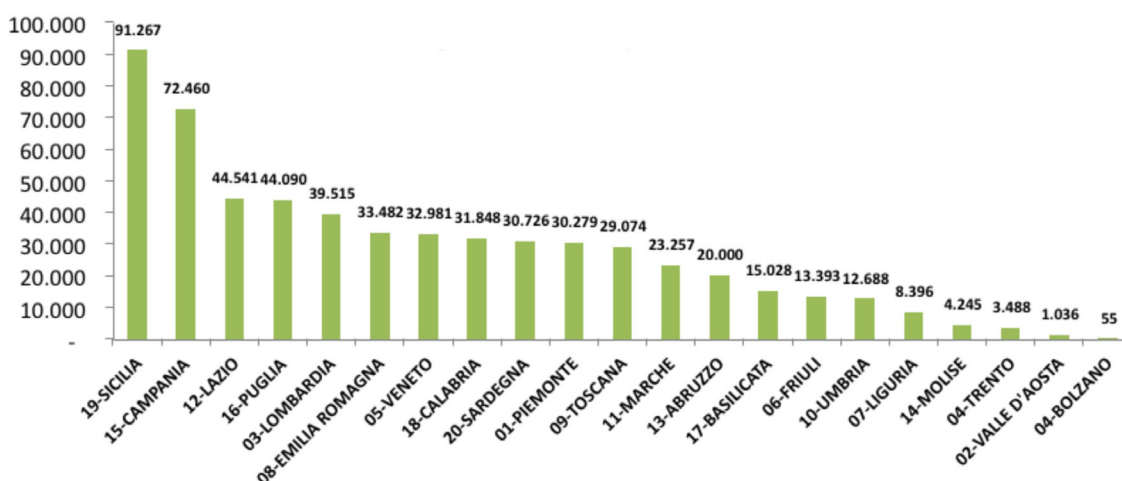
Sicilia, Lombardia e Toscana sono le Regioni con il maggior numero di giovani residenti ad aver ottenuto un servizio base.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha raggiunto le 581.849 unità². Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 19% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 24% risulta avere un titolo di terza media o inferiore.

La Sicilia è la regione che esprime il numero più alto di registrazioni³ con una rappresentanza pari al 16% del totale (91.267 unità), dalla Campania proviene il 13% (72.460 unità) e l'8% (44.541 unità) dal Lazio. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

Grafico 1. Registrazioni (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) Le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

¹ Per servizi base si intendono: orientamento specialistico o di II livello (scheda YEI 1-C: A03 bilancio di competenze, B04 tutoraggio tirocinio/stage, B05 tutoraggio attività formativa, C01 formazione ricerca attiva di lavoro) e accompagnamento al lavoro (YEI 3).

² I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 21 Maggio 2015.

³ Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Dopo questa fase, l'auspicio è che la Garanzia – come ha chiesto il Ministro Poletti all'Europa - diventi una misura strutturale e costituisca l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro.

LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Sicilia con il 13% del totale (90.353 adesioni), la Campania con l'11% (pari a 72.237 adesioni) e il Lazio con il 9% (pari a 58.492). Queste Regioni insieme assorbono circa il 33% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (670.352 unità) e registrazioni (581.849 unità) è pari a 1,15 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti⁴. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piattaforma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 137.896 unità. Al netto di tutte le cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 532.456. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 310.345 ovvero il 61,3% dei giovani registrati, al netto dei cancellati, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 53,3% del totale giovani registrati. Nella tabella 2 si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

⁴ È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

Tabella 2. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01 PIEMONTE	33.349	7.982
02 VALLE D'AOSTA	1.513	789
03 LOMBARDIA	48.922	25.650
04 TRENTO	2.658	2.089
05- VENETO	18.903	21.339
06-FRIULI V G	12.305	6.916
07-LIGURIA	8.881	3.433
08-EMILIA ROMAGNA	38.475	23.602
09-TOSCANA	30.668	20.528
10-UMBRIA	10.865	7.743
11-MARCHE	23.930	13.120
12-LAZIO	42.013	24.443
13-ABRUZZO	17.854	10.984
14-MOLISE	4.656	1.694
15-CAMPANIA	54.243	26.386
16-PUGLIA	35.539	20.422
17-BASILICATA	13.332	8.488
18-CALABRIA	27.818	11.714
19-SICILIA.	78.947	51.556
20-SARDEGNA	27.585	21.467
TOTALE	532.456	310.345

*Al netto di tutte le cancellazioni

L'analisi di genere mostra che il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei giovani registrati: il 8% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 54% ai giovani di età compresa tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni. Per quanto riguarda l'Indice di Profiling⁵ dei giovani presi in carico, il 10% risulta di indice Basso, il 7% di indice Medio-Basso, il 41% di indice Medio-Alto e il 42% di indice Alto.

⁵ Al giovane Neet che viene "preso in carico" verrà attribuito un indice, detto classe di profilazione, che sulla base delle informazioni fornite (genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale dell'anno precedente, presenza in Italia e provincia di presa in carico) stima il grado di difficoltà nella ricerca di un'occupazione. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA. La distribuzione è stata calcolata in base al nuovo indice del profiling, definito a seguito del Decreto Direttoriale n.10/SegrDG/2015.

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 54.449, per un totale di posti disponibili pari a 77.760; di queste 8.441 vacancy sono ad oggi attive⁶, per un totale di 11.887 posti disponibili. Tali dati al momento si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 72,0% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,2% al Centro e il 15,7% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 2. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

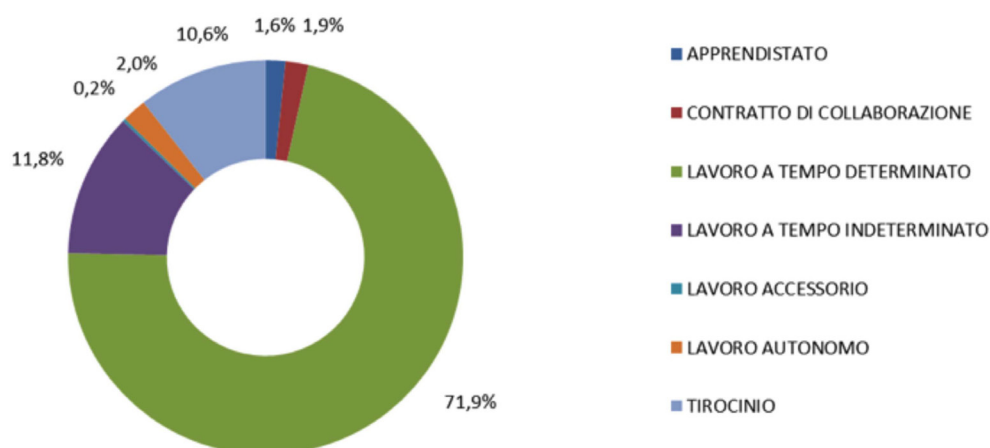
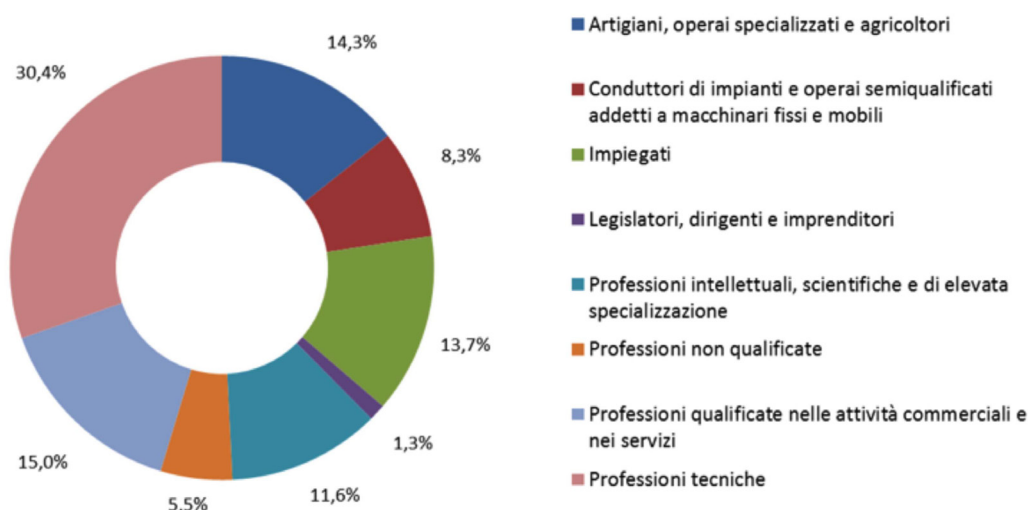


Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



⁶ Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.